

- 1549 Il duca di Somerset fa condannare a morte, con decreto del parlamento, il proprio fratello Tommaso Seymour, che gli disputava l'autorità (10 mar.) Egli stesso è poi supplantato dal conte di Warwick (13 ottobre). Enrico II, non volendo pagare le somme pattuite per la restituzione di Bologna a mare, nè rimanere più a lungo privo del possesso di quella città, dichiara guerra all'Inghilterra e si pone all'impresa di quell'assedio.
- Muore Paolo III, in età di ottantadue anni, (10 novembre).
- Tripoli è tolta dal corsaro Dragut ai Cavalieri di Malta.
- 1550 Giulio III (Giovanni Maria Ciocchi di Monte S. Savino in Val di Chiana) è eletto Papa (8 febbrajo).
- Muore Francesco III duca di Mantova, che si affoga cadendo nel lago (22 febbrajo). Gli succede il fratello Guglielmo.
- Il culto luterano, imposto dai reggenti all'Inghilterra, riceve la sanzione del parlamento (febbrajo).
- Pace tra la Francia (che stipula pure per la Scozia) e l'Inghilterra, che cede Bologna contro il pagamento di 400,000 scudi d'oro (24 marzo).
- Tripoli è ritolta dagli Spagnuoli a Dragut.
- I Turchi, proseguendo nei loro prosperi successi contro i Persiani, compiono la conquista della Georgia.
- Gli Spagnuoli compiono la conquista del Chili.
- 1551 Il Concilio di Trento ricomincia le sue sessioni (1.º maggio).
- Nuova guerra tra Francia ed Austria. Enrico II manda in Piemonte un esercito comandato dal maresciallo di Brissac. — Ottavio Farnese, minacciato da don Ferrante Gonzaga d'essere spogliato di Parma, chiede la protezione di Francia, che gliel'accorda per crescere le proprie ragioni contro Carlo V. — Giulio III scomunica Ottavio, e minaccia d'interdetto la Francia. — Enrico richiama i prelati francesi dal Concilio, dà intenzione di convocare un concilio nazionale, si collega coi protestanti di Germania, malgrado l'editto di Chateaubriand contro i protestanti di Francia, e rinnova l'alleanza col Turco.
- Maurizio di Sassonia, al quale Carlo V andava in gran parte debitore delle vittorie riportate sui protestanti, si accorda secretamente con loro per porre un argine alla potenza imperiale.
- I Turchi tentano l'impresa di Malta: forzati a levare l'assedio, cercano compensarsene coll'acquisto, questa volta definitivo, di Tripoli (15 agosto).
- Isabella di Transilvania rinuncia in nome proprio e del figliuolo a questa provincia, in cambio della quale il re dei Romani le promette due principati nella Slesia. Essa frattanto rimette a Ferdinando la corona d'Ungheria e si ritira col figliuolo in Polonia. — Martinuzzi, negoziatore di quel trattato, riceve da Ferdinando il governo della Transilvania, e per opera sua il cardinalato e l'arcivescovato di Strigonia; ma sospettato d'insaziabile ambizione, è fatto uccidere proditoriamente dallo stesso Ferdinando (decembre).